



11.09.14 ROMA, CENTRO CONGRESSO FRENTANI CONFERENZA STAMPA DEI SEGRETARI GENERALI FENEAL FILCA FILLEA

EDILIZIA, MAI COSÍ MALE I DATI DELLE CASSE EDILI

2008 – 2014 I NUMERI DELLO TSUNAMI	OPERAI %	ORE LAVORATE %	MASSA SALARI %	IMPRESE %
DICEMBRE 2013 SU GENNAIO 2008	- 39%	- 43%	- 36%	- 33%
GIUGNO 2014 SU GENNAIO 2008	- 47%	- 49%	- 43%	- 40%

EDILIZIA, MAI COSÌ MALE I DATI DELLE CASSE EDILI

Variazioni percentuali

1 semestre 2013 – 1 semestre 2014

Ore lavorate	-9%
Operai	-10%
Imprese	-9%
Massa Salari	-9%

A confronto periodo
Ottobre 2012 – giugno 2013 su
Ottobre 2013 – giugno 2014

Variazioni percentuali

	nord ovest	nord est	centro	sud	isole	nazionale
Ore lavorate	-9%	-5%	-10%	-13%	-14%	-10%
Operai	-9%	-7%	-9%	-12%	-14%	-10%
Imprese	-9%	-5%	-8%	-10%	-10%	-9%
Massa Salari	-8%	-5%	-10%	-13%	-14%	-9%

Fonte CNCE – Dati MUT

STATO DI SALUTE DEGLI ALTRI COMPARTI COSTRUZIONI PRIMA PARTE DEL 2014 DA DIMENTICARE

- **CEMENTO**

La produzione del cemento cala del 12% sul 2012 e del 15% i consumi, mentre aumenta il peso dell'export, arrivando a rappresentare il 10% del totale prodotto. Le aspettative per il 2014 permangono negative, con un rallentamento della caduta che dovrebbe attestarsi intorno all'8%.

- **SISTEMA LEGNO (EDILIZIA E ARREDO)**

Il calo del fatturato è, a consuntivo 2013, del -3,2% e la perdita degli addetti pari a 6.800; le esportazioni, invece, proseguono il trend positivo degli ultimi tre anni (+2,4%), anche se in misura più contenuta rispetto alle previsioni di inizio anno. Nel 2014 il consumo nazionale di legno fa ancora registrare un nuovo calo: -3,7%; mentre per le esportazioni è attesa un'ulteriore crescita del +3,4%. Alcuni elementi positivi nel primo quadrimestre 2014: una crescita dello 0,6% sul mercato interno, grazie agli effetti positivi del bonus mobili, ed una crescita delle esportazioni superiore al previsto (+4,5%).

- **LATERIZI**

Un -15,2% di produzione per i laterizi nel 2013, che hanno ormai più che dimezzato la capacità produttiva nazionale. Si prospetta un calo della produzione totale dell'industria dei laterizi nel 2014 pari al 5,6%, per stabilizzarsi intorno ai 6 milioni di tonnellate fino al 2016.

- **LAPIDEI**

Per i lapidei il recupero dei livelli pre- crisi è già avvenuto, e sono in ulteriore crescita il saldo commerciale (marmo e graniti) e la quota di esportazioni (38,2% in media nel 2013). Il primo trimestre 2014 decreta un'ulteriore crescita dell'export italiano di lapidei, sia in quantità che in valore. La crescita nazionale del settore riguarda, però, soprattutto l'estrazione dei blocchi, mentre la lavorazione è in continuo ridimensionamento a causa della concorrenza internazionale. Per questo motivo ad una crescita della produzione nazionale non si accompagna un altrettanto evidente sviluppo economico ed occupazionale dei distretti produttori, ovvero un beneficio distribuito nei territori produttori. Riguardo all'occupazione, infatti, nel 2013 si stima un calo a livello nazionale del 3,42%, ed una ulteriore perdita di posti di lavoro nel 2014.

POCA NUOVA OCCUPAZIONE, CRESCITA DI LAVORO IRREGOLARE, PRECARIZZAZIONE E DEMANSIONAMENTO

Un elemento particolarmente critico nell'attuale contesto resta l'occupazione: **la ripresa non interessa, per ora, il lavoro, e i saldi occupazionali continuano ad essere negativi, seppure si riducono in valore assoluto**. Non si arresta, nel I trimestre 2014, la flessione occupazionale nelle costruzioni, accompagnata da un processo di precarizzazione del lavoro (crescita indipendenti, collaboratori) e da indizi crescenti di condizioni di irregolarità (crescita partite iva).

Queste affermazioni vengono confermate da alcuni indicatori, che mettono a confronto le diverse fonti di dati sull'occupazione di settore, in particolare:

- **il confronto tra dati Istat e Cnce** per gli operai dipendenti delle costruzioni, mostra un forte differenziale a favore della prima fonte (quasi 340mila unità in più nel 2013, in aumento dal 2008), che indica un progressivo aumento del ricorso al lavoro irregolare;
- **il confronto tra le esigenze occupazionali delle imprese** (dato Unioncamere), caratterizzate dalla richiesta molto diffusa di operai specializzati nelle costruzioni (quasi l'80% delle richieste complessive nel I trimestre 2014), e i dati Cnce, che registrano invece un generalizzato basso profilo di inquadramento della manodopera, rende evidente un processo di "demansionamento", che tende a non riconoscere ai lavoratori del settore il profilo professionale e le competenze in vario modo acquisite ed ormai diffusamente impiegate nel processo edilizio.

#NONPOSSIAMOSTARESERENI

1 AGOSTO 2014

decreto «sblocca – Italia»

una partenza sprint...

AEROPORTI

sbloccati
nuovi investimenti

4,6 miliardi

Malpensa / Fiumicino
Firenze / Genova / Salerno

SBOCCAITALIA

>> [passodopopasso](#)

OPERE PUBBLICHE

3,2 miliardi

già cantierabili entro
12 mesi

SBOCCAITALIA

>> [passodopopasso](#)

NAPOLI BARI

2017?
no

2015
due anni prima

SBOCCAITALIA

>> [passodopopasso](#)

OPERE

1617
email ricevute

Sì
alle richieste
dei sindaci

SBOCCAITALIA

>> [passodopopasso](#)

OPERE PUBBLICHE

si sbloccano nuovi
investimenti
sulle **AUTOSTRADE**

10 miliardi
in 12 mesi

SBOCCAITALIA

>> [passodopopasso](#)

**PALERMO
MESSINA
CATANIA**

2017?
no

2015
due anni prima

SBOCCAITALIA

>> [passodopopasso](#)



29 AGOSTO 2014: la montagna ha partorito un topolino...vediamolo nei dettagli >>

RISORSE. LA MONTAGNA HA PARTORITO UN TOPOLINO

entro il 2015 saranno effettivamente spesi solo

296 milioni

dei **3,89 MLD** di nuove risorse destinate all'apertura dei cantieri

La cifra arriva a **455 milioni** se si considera anche il 2016

Rinviati invece a oltre il 2017 **3,5 miliardi**
di cui **1,4 disponibili nel 2017**

Fonte: Il Sole 24 Ore

OPERE SBLOCCATE CON DECRETO SEMPLIFICAZIONE

- AV/AC Napoli-Bari
- collegamento ferroviario Palermo-Catania-Messina
- interventi sugli aeroporti (Malpensa, Venezia, Genova, Firenze, Fiumicino, Salerno e manutenzione straordinaria degli impianti Rfi collegati)
- defiscalizzazione degli investimenti privati per l'autostrada Orte-Mestre

PRIMA LISTA OPERE SBLOCCA ITALIA 4 OPERE E 1 PIANO

Termine temporale: le opere, ad uno stadio più avanzato, dovranno essere cantierate entro il 31 dicembre 2014

- Completamento della copertura del Passante ferroviario di Torino
- Completamento sistema idrico Basento – Bradano, Settore G
- Asse autostradale Trieste – Venezia (terza corsia)
- Piano FS per la soppressione e automazione di passaggi a livello sulla rete ferroviaria, con priorità al corridoio adriatico Bologna - Lecce
- Tratta Colosseo – Piazza Venezia della Linea C di Roma

Fonte: Il Sole 24 Ore

SECONDA LISTA OPERE SBLOCCA ITALIA

9 OPERE E UN PIANO ANAS

Termine temporale: opere appaltabili entro il 31 dicembre 2014 e cantierabili entro il 30 giugno 2015

- ulteriore lotto costruttivo Asse AV/AC Verona Padova
- completamento asse viario Lecco-Bergamo
- messa in sicurezza dell'asse ferroviario Cuneo – Ventimiglia
- completamento e ottimizzazione della Torino – Milano con la viabilità locale
- Terzo Valico dei Giovi – AV Milano Genova
- continuità interventi Nuovo Tunnel del Brennero
- Quadrilatero Umbria – Marche
- completamento Linea 1 metropolitana di Napoli
- messa in sicurezza dei principali svincoli della Strada Statale 131 in Sardegna

Fonte: Il Sole 24 Ore

TERZA LISTA OPERE SBLOCCA ITALIA

15 OPERE + OPERE SEGNALATE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DAI COMUNI

Termine temporale: interventi appaltabili entro il 30 aprile 2015 e cantierabili entro il 31 agosto 2015

- metropolitana di Torino
- tramvia di Firenze
- Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Salerno – Reggio Calabria, dallo svincolo di Rogliano allo svincolo di Atilia
- Autostrada Salerno – Reggio Calabria svincolo Lauretana Borrello
- Adeguamento della strada statale n.372 "Telesina" tra lo svincolo di Caianello della Strada statale n.372 e lo svincolo di Benevento sulla strada statale n.88
- Completamento della S.S. 291 in Sardegna
- Variante della "Tremezzina" sulla strada statale internazionale 340 «Regina»
- Collegamento stradale Masserano – Ghemme
- Ponte stradale di collegamento tra l'autostrada per Fiumicino e l'EUR
- Asse viario Gamberale – Civitaluparella in Abruzzo
- Primo lotto Asse viario S.S. 212 Fortorina
- Quadruplicamento della linea ferroviaria Lucca Pistoia
- Aeroporto di Firenze
- Aeroporto di Salerno
- Completamento sistema idrico integrato della Regione Abruzzo

- opere segnalate dai Comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Fonte: Il Sole 24 Ore

LE OPERE DI «RISERVA»

Queste opere subentreranno in sostituzione di opere che non dovessero rispettare i tempi fissati

- Primo lotto funzionale asse Termoli – San Vittore
- Completamento della rete Circumetnea
- Tratto Oreto – Notarbartolo della metropolitana di Palermo
- Adeguamento della rete metropolitana di Cagliari

Fonte: Il Sole 24 Ore

SBLOCCA – ITALIA: VIZI E VIRTU'

VIRTU' ...CON QUALCHE DUBBIO...

Priorità agli interventi sulle reti ferroviarie, al terzo valico del Giovi e alle reti delle grandi aree urbane

Rottamazione e permuta di immobili a bassa prestazione energetica, finalizzata ad aggredire il problema della riqualificazione energetica di interi stabili

Interventi urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua, in relazione alla criticità ambientale delle aree metropolitane. Peccato che vengano stanziati solo 110 milioni, una goccia nel mare....

Bonus fiscale del 20% per chi acquista dal costruttore un'abitazione nuova o ristrutturata, a condizione che venga destinata per otto anni all'affitto con canone concordato

Abbassamento credito d'imposta da 200 a 50 milioni: ciò potrebbe consentire partecipazione dei privati anche su opere di media dimensione

Sarà possibile avviare i lavori di ristrutturazione con una semplice comunicazione, anziché con un'autorizzazione. La domanda è: cosa si mette in campo per evitare che questa «semplificazione» non si trasformi in un «via libera» all'irregolarità del lavoro?

Forme di agevolazioni per progetti di riqualificazione di spazi urbani e aree pubbliche. I Comuni possono, per esempio, accordare uno sconto della Tasi a un gruppo di cittadini o a un'associazione di commercianti, laddove questi ultimi intervengano nella manutenzione o la riqualificazione di un giardino, di una strada, di un arredo pubblico etc.

Opere e interventi segnalati dai sindaci alla Presidenza del Consiglio. Nell'ultima versione, su precisa indicazione del ministero dell'Economia, i fondi da riservare ai Comuni sono passati da 360 a 250 milioni di euro.

SBLOCCA – ITALIA: VIZI E VIRTU'

VIZI

Poche risorse, sempre le solite annunciate negli anni scorsi e mai rese disponibili. Di fatto, per il 2015 sono previsti meno di 300 milioni

Non c'è traccia dell'allentamento selettivo e graduale del patto di stabilità, che potrebbe far partire subito migliaia di piccole opere bloccate dai vincoli. Opere dalla rapida cantierizzazione, che avrebbero un effetto immediato di sollievo per le economie locali

Mancano progetti organici di riqualificazione urbana

Ad eccezione delle pochissime opere sbloccate con le norme di semplificazione, di fatto tutte le altre opere – con vincoli di cantierizzazione molto stretti ed improrogabili, di fatto rischiano di non vedere la luce

Salta il regolamento edilizio unico, che avrebbe superato l'attuale «spezzatino» comunale e consentito di accorpate le norme tecniche edilizie con quelle igienico – sanitarie. La proposta - oltre che da Feneal Filca Feneal, che avevano chiesto anche l'adeguamento dei regolamenti edilizi alle norme sul risparmio energetico – era stata presentata dal Consiglio nazionale degli architetti, ed era contenuta nella prima stesura del decreto

Scelta delle opere: manca una ridefinizione del ruolo strategico del Cipe in materia di programmazione e manca una «cabina di regia» delle opere, con un parallelo accentramento «cesaristico» dei poteri nelle mani del premier

Non sono previste le agevolazioni fiscali riservate ai lavori di ristrutturazioni e agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici. La proroga di questi incentivi verrà affrontata nella legge di Stabilità. Stupisce non poco questa scelta, vista la riconosciuta positività degli effetti conseguiti da questo strumento in termini economici, ambientali, sociali. La progressiva riduzione degli incentivi porterebbe ad una contrazione degli effetti benefici conseguiti nel 2013 e nel 2014. Inoltre, viene a cadere uno degli elementi di novità del primo testo dello Sblocca Italia, ovvero l'applicazione del bonus fiscale per la riduzione del rischio sismico su tutto il territorio nazionale, a prescindere dalla zona sismica

Fonti energetiche: c'è uno sbilanciamento a favore della valorizzazione delle risorse autoctone di origine fossile, rispetto allo sviluppo di quelle rinnovabili

Semplificazione: la scelta di rendere più semplice l'inizio lavori - senza bisogno di Dia, Scia o permesso per costruire - non può essere sganciata da un parallelo ed inscindibile rafforzamento delle regole e dei controlli sulla qualità dell'impresa (Durc e congruità anche per lavori privati) e quindi sulla regolarità e qualità del lavoro e della sicurezza. Separare i due elementi significa di fatto generare un abbassamento delle regole ed una ulteriore spinta alla deregolamentazione

OPERE SBLOCCATE CON SEMPLIFICAZIONI QUANTO LAVORO SI PRODUCE?

INTERVENTO	PROGRAMMA FINANZIARIO			FORZA LAVORO OCCUPABILE				IMPRESSE COINVOLGIBILI ATTRAVERSO FINANZIAMENTI DL S. ITALIA
	TABELLA "A" INTERO PROGETTO	TABELLA "B" FINANZIAMENTO DECRETO SBLOCCA ITALIA	IN PERCENT. TABELLA "B" SU TABELLA "A"	INTERO PROGETTO NEI 4 ANNI DALL'INIZIO LAVORI		CON IL FINANZIAMENTO DEL DECRETO SBLOCCA ITALIA, NEI 3 ANNI DALL'INIZIO LAVORI, LA FORZA LAVORO OCCUPABILE SARA' DI UNITA' LAVORATIVE:		
ALTA VELOCITA' NAPOLI - BARI* ²⁾	4.392.000.000	2.900.000.000	66%	FORZA LAVORO OCCUPABILE NUMERO		DIRETTI NEI CANTIERI		430
				DIRETTI NEI CANTIERI	3.000	DIRETTI NEI CANTIERI	4.000	
				IN TOTALE	4.000	IN TOTALE	5.400	

INTERVENTO	PROGRAMMA FINANZIARIO			FORZA LAVORO OCCUPABILE				IMPRESSE COINVOLGIBILI ATTRAVERSO FINANZIAMENTI DL S. ITALIA
	TABELLA "A" INTERO PROGETTO	TABELLA "B" FINANZIAMENTO DECRETO SBLOCCA ITALIA	IN PERCENT. TABELLA "B" SU TABELLA "A"	INTERO PROGETTO NEI 4 ANNI DALL'INIZIO LAVORI		CON IL FINANZIAMENTO DEL DECRETO SBLOCCA ITALIA, NEI 3 ANNI DALL'INIZIO LAVORI, LA FORZA LAVORO OCCUPABILE SARA' DI UNITA' LAVORATIVE:		
COLLEGAMENTO FERROVIARIO MESSINA-CATANIA-PALERMO		5.250.000.000				DIRETTI NEI CANTIERI		750
						DIRETTI NEI CANTIERI	4.800	
						IN TOTALE	6.400	

INTERVENTO	PROGRAMMA FINANZIARIO			FORZA LAVORO OCCUPABILE				IMPRESSE COINVOLGIBILI ATTRAVERSO FINANZIAMENTI DL S. ITALIA
	TABELLA "A" INTERO PROGETTO	TABELLA "B" FINANZIAMENTO DECRETO SBLOCCA ITALIA	IN PERCENT. TABELLA "B" SU TABELLA "A"	INTERO PROGETTO NEI 4 ANNI DALL'INIZIO LAVORI		CON IL FINANZIAMENTO DEL DECRETO SBLOCCA ITALIA, NEI 3 ANNI DALL'INIZIO LAVORI, LA FORZA LAVORO OCCUPABILE SARA' DI UNITA' LAVORATIVE:		
INTEREVENTI SUGLI AEROPORTI MALPENSA, VENEZIA, GENOVA, FIRENZE, FIUMICINO, SALERNO		4.600.000.000				DIRETTI NEI CANTIERI		650
						DIRETTI NEI CANTIERI	4.200	
						IN TOTALE	5.600	

No, non possiamo stare sereni. A rischio c'è il futuro di un intero settore, di centinaia di migliaia di lavoratori e lavoratrici, delle loro famiglie, dei giovani, di migliaia di imprese grandi, piccole e artigiane.

E' ormai da troppi anni che si fanno promesse senza poi mantenerle, il nostro settore e la nostra gente non possono più aspettare.

Per questo, a partire dal giorno dell'approvazione dello Sblocca Italia, partirà il nostro **monitoraggio sullo «stato di avanzamento» del decreto**, che accompagneremo con una campagna di iniziative a livello nazionale e sul territorio.

Di questo nostro lavoro daremo conto periodicamente ai lavoratori e alla stampa.

Vito Panzarella

Domenico Pesenti

Walter Schiavella

#nonpossiamostaresereni

